

PRIMO PIANO

Polizze false e truffe alle assicurazioni sei arresti a Castellammare

NAPOLI 30.07.2012 - Sei provvedimenti cautelari, emessi su richiesta della Procura della Repubblica di Torre Annunziata, sono stati notificati stamani dai carabinieri della Compagnia di Castellammare di Stabia e dalla polizia municipale di Sant'Antonio Abate nei confronti di altrettante persone ritenute responsabili di associazione per delinquere finalizzata alla truffa e di falsità in scrittura privata nella stipulazione di numerosi contratti, certificati e contrassegni di assicurazione falsi. L'attività investigativa si è sviluppata dall'agosto 2011 fino ad aprile 2012 ed è partita dall'analisi di numerosi contrassegni assicurativi falsi che quotidianamente le forze di polizia avevano sequestrato sul territorio. Oltre 40 i contratti stipulati e sequestrati, per un volume di affari pari a circa 100mila euro. I documenti delle polizze in alcuni casi erano totalmente contraffatti, in altri casi si trattava di contratti assicurativi stipulati dagli indagati comunicando alle compagnie assicuratrici false residenze dei contraenti al fine di abbattere decisamente i costi dell'operazione assicurativa, il tutto ovviamente all'insaputa dei contraenti ai quali veniva consegnato un contratto riportante la residenza reale. I destinatari dei provvedimenti sono Vincenzo Del Gaudio, trentenne, di Castellammare di Stabia (custodia cautelare in carcere); Catello D'Ammora, 28 anni, di Castellammare di Stabia (arresti domiciliari); Raffaele Marano, di 25 anni, di Boscoreale (arresti domiciliari); Matteo Puzone, di 35 anni, di Casavatore (arresti domiciliari); Nunzio Costabile, di 30 anni, di Villaricca (arresti domiciliari); Roberta Cimmino, di 30 anni, di Quarto (obbligo di firma). Gli indagati si occupavano di stipulare, stampare e distribuire contratti assicurativi falsi.

Fonte della notizia: ilmattino.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Chieti, svaligiato bus di pellegrini salta il viaggio a Medjugorje

CHIETI 30.07.2012 - Erano diretti in pellegrinaggio a Medjugorje, ma il loro viaggio è finito prima ancora di iniziare vista la distanza che li separava ancora dalla località della Bosnia Erzegovina che richiama fedeli da tutto il mondo. Una nutrita comitiva di pellegrini napoletani, infatti, nel bel mezzo del viaggio si è ritrovata senza più un soldo. Sparito tutto il denaro che doveva servire, una volta giunti sull'altra sponda dell'Adriatico, per pagare le spese di soggiorno. Una cifra ingente, che dovrebbe aggirarsi sui centomila euro, ha preso il volo durante il viaggio in pullman. Un vero mistero dal momento che il denaro era nella cassaforte di uno dei pullman e che sul forziere non ci sarebbero segni di scasso o forzature della serratura. Aperta con una chiave o un perfetto passepartout. Il furto è stato scoperto ieri pomeriggio nell'area di servizio di Brecciarola dell'autostrada A/25. La comitiva viaggia a bordo di otto autobus e quella in provincia di Chieti è solo una delle tante soste del gruppo partito dalla Campania. Sono circa le 15 del pomeriggio e la temperatura all'esterno sfiora i 40 gradi, quando la cassaforte che è ben ancorata a bordo di uno degli autobus viene aperta. Tutti a bocca aperta e stupore generale nello scoprire che è stata completamente ripulita. A quel punto non resta che dare l'allarme: sul posto arrivano, e vi resteranno per alcune ore, la polizia stradale di Pratola peligna, la volante della questura di Chieti, la polizia scientifica. Che fine hanno fatto i soldi e soprattutto dove e quando sono stati portati via? E da chi? Sono alcuni degli interrogativi ai quali l'indagine deve cercare di dare una risposta. Sembra infatti che la chiave della cassaforte, che è incassata nel telaio dell'autobus e che dunque è impossibile da scardinare senza usare la fiamma ossidrica o una mola, fosse a disposizione solo di pochissime persone. Cosa è accaduto? Chi sapeva che su quell'autobus c'erano tanti soldi? Forse qualcuno, estraneo alla comitiva era al corrente, quando il gruppo è partito dalla Campania, dell'esistenza della cassaforte e soprattutto che avrebbe custodito tanti soldi? Se è andata così, una o più persone potrebbero aver seguito la comitiva entrando in azione durante una sosta e approfittando dell'assenza momentanea di passeggeri ed autista ma anche degli inevitabili istanti di confusione che si determinano quando un gruppo numeroso sale e scende dai pullman per una sosta più o meno programmata. Una risposta potrebbe arrivare dai rilievi della scientifica: se, come pare, sulla cassaforte non ci sono segni di effrazione, potrebbero esserci impronte e oltre tracce lasciate dal ladro. Un lavoro che si annuncia comunque difficile

ed i cui risultati richiederanno tempo ed ulteriori accertamenti e incrocio di dati. Resta anche da capire, ma l'aspetto non sembra di primaria importanza, dove sia stato commesso il furto: se a Brecciarola oppure in occasione di un'altra precedente sosta lungo il tragitto. Chi ha pianificato il furto lo ha fatto con cura, sapendo di contare su un bottino consistente. Prevedibile lo scoramento e la disperazione dei pellegrini napoletani che stavano vivendo con trepidazione l'esperienza di questo pellegrinaggio. L'ultimo messaggio in ordine di tempo della Madonna di Medjugorje è dello scorso 25 luglio e questo periodo, per l'ormai notissima metà di pellegrinaggio e devozione, trascorre all'insegna delle numerose visite che arrivano anche dall'Italia.

Fonte della notizia: ilmattino.it

McDonald's alle olimpiadi l'olio di frittura nel biodiesel L'idea dovrebbe portare a un risparmio di 6mila tonnellate di carburante, come 2.400 auto in meno su strada

30.07.2012 - Mcdonald's corporation ha annunciato il suo "supporto al progetto del comitato organizzativo di Londra dei giochi olimpici e paraolimpici (locog's) che mira a realizzare giochi più sostenibili possibile", giochi dei quali il marchio degli archi dorati è anche sponsor globale e ristorante ufficiale dei giochi olimpici. "L'olio utilizzato nei ristoranti olimpici McDonald's sarà trasformato in biodiesel destinato alle flotte che effettuano le consegne dell'azienda- spiega una nota- uno sforzo grazie al quale sono risparmiate circa 6.000 Tonnellate di carburante l'anno che equivalgono a 2.400 Automobili in meno sulla strada ogni singolo anno". Per i giochi di Londra 2012, McDonald's sta inoltre costruendo quattro nuovi ristoranti olimpici all'interno del parco olimpico. "Il 100% dei complementi di arredo, delle attrezzature e quasi tutti i materiali di costruzione di questi locali saranno riciclati e riutilizzati per i nuovi ristoranti o per quelli già esistenti- segnala l'azienda- tutti i tipi di materiali - dalle travi per il cablaggio alle attrezzature della cucina - saranno smistati e riallocati nelle future destinazioni una volta che i giochi saranno terminati". "Il nostro coinvolgimento nei giochi olimpici è un'opportunità per presentare alcune delle nostre migliori pratiche in aree chiave quali l'efficienza energetica, il design del ristorante e la filiera sostenibile- spiega bob langert, vice presidente sostenibilità di McDonald's- e per ribadire il nostro impegno ad aiutare a raggiungere l'obiettivo di realizzare giochi che siano il più sostenibili possibile".

Fonte della notizia: repubblica.it

SCRIVONO DI NOI

Droga-killer, Cc arrestano spacciatore

Due giovani morirono a fine aprile, nigeriano in carcere

REGGIO EMILIA 30.07.2012 - Nuovo arresto nell'ambito delle indagini dei Cc sulla morte a fine aprile di due reggiani provocata dall'assunzione di cocaina miscelata con eroina. In carcere un nigeriano di 33 anni. L'uomo è indagato sia per spaccio ad un connazionale 38enne (già arrestato in prima battuta) delle dosi killer, alcune delle quali cedute da quest'ultimo alle vittime, sia per la morte come conseguenza del delitto di spaccio di un ristoratore 28enne reggiano e di una commessa 23enne di Montecchio.

Fonte della notizia: ansa.it

Contrabbando, sequestro in porto Brindisi

Dall'inizio dell'anno sigilli a quasi 9 tonnellate di 'bionde'

BRINDISI 30.07.2012 - Erano nascoste anche nella ruota di scorta dell'auto sbarcata nel porto di Brindisi le sigarette - in tutto 40 chilogrammi - illegalmente introdotte in Italia e sequestrate dalla Guardia di finanza in una operazione condotta con i funzionari della Dogana. Il conducente della vettura, un cittadino bulgaro di 28 anni, è stato arrestato. Le sigarette erano nel bagagliaio ma anche in vani nascosti dell'abitacolo di una Volkswagen Passat sbarcata da una motonave proveniente dalla Grecia.

Fonte della notizia: ansa.it

Droga: sequestrati 720 grammi eroina e cocaina, un arresto Indagato era ai domiciliari

PALERMO 30.07.2012 - Agenti della Polizia di Stato, appartenenti alla sezione "Investigativa" del commissariato "Zisa-Borgo Nuovo" hanno arrestato Gioacchino Buscetta, 29 anni, che era già agli arresti domiciliari, per spaccio di droga. In casa sua gli investigatori hanno trovato 600 grammi di cocaina e 120 grammi di eroina.

Fonte della notizia: ansa.it

VIOLENZA STRADALE

22enne inseguito e investito da un'auto arrestati i due presunti assassini

di Lorenzo Iuliano

PARETE 30.07.2012 - È stato inseguito con l'auto dal suo assassino, investito e schiacciato contro un muro fino alla morte, al termine di un litigio in una notte da incubo a Parete. Una fine orribile per un giovane rumeno, Tudor Popescu di 22 anni, senza precedenti penali. Ma il presunto killer sarebbe stato già individuato e fermato ieri in tarda serata dai carabinieri del Gruppo di Aversa e della stazione di Parete, che guidano le indagini, dopo poche ore di una fuga impossibile. Con lui sarebbe stato bloccato anche un complice. Il film dell'orrore è tutto in un video girato dalla telecamera di sorveglianza del bar Firenze, proprio nel centro storico, di fronte la parrocchia cittadina. Sono le 2.40 del mattino di ieri e si vede un gruppo di rumeni seduti ai tavolini. Notte fonda, è orario di chiusura. Si conoscono, parlano tra loro, certamente sono ubriachi. Nelle sequenze si identifica anche la vittima, intenta a parlare al cellulare. Entra ed esce dalle immagini. Dopo una discussione, all'improvviso si scatena la furia omicida. Non si conosce il movente della rabbia cieca. Tre persone cominciano a correre all'impazzata lungo via 25 Aprile, che costeggia il bar. Sono inseguite da un'auto (forse un'Alfa 147 con due uomini a bordo), due di loro riescono a scappare in un vicolo laterale. È la salvezza. Ma per il terzo non c'è scampo. Popescu viene incastrato accanto a un'edicola votiva. Centrato in pieno una prima volta. Poi la macchina fa retromarcia, carica di nuovo e lo finisce. Una morte cruenta, arrivata al culmine di minuti di follia. Il ragazzo viene trasportato all'ospedale di Aversa, ma ogni tentativo di rianimarlo risulta inutile. Sul posto giungono i carabinieri, ormai non c'è più nessuno. A disposizione degli investigatori solo il filmato e pezzi di fari rotti dell'auto-killer. Basta questo per arrivare a stringere il cerchio intorno al colpevole. I carabinieri di Parete per tutta la giornata hanno interrogato decine di rumeni che conoscevano la vittima e potevano aver assistito alla lite fuori al bar. Un lavoro certosino, che avrebbe però consentito di risalire all'autore dell'omicidio, ricercato e che in serata sarebbe poi stato bloccato dagli investigatori, anche se le indagini proseguono nel più stretto riserbo. Infatti dopo 24 ore di intense ricerche in tutta Italia i carabinieri hanno fermato nella notte i presunti responsabili della morte del ventiduenne rumeno. Si tratta dei connazionali di 37 e 23 anni Mugurel Bercianu e Ionut Costel Muram, entrambi senza fissa dimora. I due sono stati fermati con l'accusa di omicidio volontario in concorso su disposizione del pm di Santa Maria Capua Vetere Silvio Marco Guarriello mentre cercavano di lasciare l'Italia; il primo è stato intercettato dai carabinieri del reparto operativo di Venezia a bordo di un furgone insieme ad altri connazionali, mentre il ventitreenne è stato ammanettato alla stazione ferroviaria di Ancona, prima di provare a raggiungere il porto per imbarcarsi per l'Albania. E a Parete si era temuta l'escalation della vendetta quando, sempre ieri, alle 10 del mattino era stato ritrovato un secondo cadavere, quello di un 25enne ucraino, Dimitri Bosej, all'interno della sua Alfa 156 grigia, in via Leonardo Da Vinci, a pochi metri da dove abitava da tempo. La morte era sopraggiunta da diverse ore, visto che il cadavere era già rigido, disteso tra i due sedili anteriori, una t-shirt e pantaloncini corti addosso. Ma i carabinieri hanno subito escluso il legame tra i due eventi. Anche in base a un primo esame dei medici del 118, intervenuti sul posto, non ci sono infatti segni evidenti di ferite sul corpo e l'ucraino sarebbe morto per un infarto. Pertanto i due fascicoli viaggiano separati per la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere.

Fonte della notizia: ilmattino.it

CONTROMANO

Alba Adriatica, ciclista imbocca sottopasso contromano e cade. Ora è in prognosi riservata

di Luca Zarroli

ALBA ADRIATICA 30.07.2012 Imbocca in bicicletta il sottopasso contromano, si ritrova davanti un scooter e in preda ad un momento di ansia, perde l'equilibrio, cade a terra e batte la testa sull'asfalto. E' ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Mazzini di Teramo, dove dovrà essere sottoposto ad un intervento chirurgico per la riduzione dell'ematoma, L.P. Di 37 anni, il giovane di Tortoreto che ieri sera è stato coinvolto in un particolare incidente stradale. L'episodio si è verificato ieri nel sottopasso di via Roma ad Alba Adriatica. Il 37enne stava procedendo con il suo velocipede in direzione ovest in contromano. Mentre stava percorrendo la strada, sulla direzione opposta è sopraggiunto uno scooter, appena ripartito dal semaforo, che procedeva a velocità ridotta. Il ciclista si è forse spaventato e dopo aver perso l'equilibrio è caduto rovinosamente sull'asfalto, senza scontrarsi con lo scooter. Va detto che L.P., soccorso da un'ambulanza del 118, è stato anche denunciato dai carabinieri perchè si è rifiutato di sottoporsi agli esami di rito: alcoltest e narcotest.

Fonte della notizia: cityrumors.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente stradale Reggio Emilia: muore 31enne Manuel Barbieri

REGGIO EMILIA 30.07.2012 - Terribile incidente stradale in provincia di Reggio Emilia. Manuel Barbieri, un uomo di 31 anni, residente a Bibbiano, è morto questa notte intorno alle 23 in un incidente stradale avvenuto a Barco. Per cause ancora in corso di accertamento da parte dei carabinieri, l'automobile sulla quale viaggiava è uscita di strada ad una curva, finendo nel cortile di un'abitazione, dove si è schiantata contro un'auto parcheggiata e poi contro un muro della casa. Il giovane, al momento dell'incidente, stava viaggiando a bordo di un'Opel Astra condotta da un amico, 32 anni, e sulla quale c'era anche un trentenne, fratello dell'automobilista. Per Manuel Barbieri non c'è stato nulla da fare, inutile l'intervento dei volontari del 118. L'uomo è morto per le gravi ferite riportate nell'impatto. Gli altri 2 giovani sono stati soccorsi dal 118 e trasportati all'ospedale di Reggio Emilia.

Fonte della notizia: cronacalive.it

Incidente stradale auto contro scooter muore una donna

BRINDISI 30.07.2012 - Una donna di 50 anni, Maria Luisa Mendez, a quanto si è saputo originaria della Spagna, è morta nel primo pomeriggio di oggi per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto ieri a mezzogiorno nel brindisino. A constatarne il decesso i sanitari dell'ospedale Perrino di Brindisi. Stando alle ricostruzioni dei carabinieri, intervenuti sul luogo dello schianto avvenuto tra Torre Santa Susanna e Oria, la donna viaggiava in sella a uno scooter guidato da Vito Semeraro, di 55 anni, ostunese, ora ricoverato in Rianimazione. Il motociclo si è schiantato contro una Fiat Cinquecento a bordo della quale viaggiavano il figlio e il cognato di Costantino Galasso, sindaco di Torre Santa Susanna, medico, che è stato fra i primi a prestare soccorso ai feriti. I due occupanti della vettura non hanno riportato ferite gravi.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

Incidenti stradali: A6, camion sfonda guardrail, un morto

SAVONA 30.07.2012 - Incidente mortale sulla A6 Torino-Savona nel tratto tra Altare e l'allacciamento A10 verso Savona: un camionista ha perso il controllo del mezzo, ha sfondato il guardrail ed è caduto nello svincolo sottostante. Nell'incidente una persona è morta, un'altra

e' rimasta gravemente ferita. Lo svincolo di allacciamento tra A6 e A10 e' stato chiuso al traffico. Sul posto pattuglie della polizia stradale di Savona e di Mondovi'.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Pedone investito su altopiano Navelli
Attraversava la strada vicino alla rotatoria di Civitaretenga

L'AQUILA 30.07.2012 - Un uomo di 73 anni, Sabatino De Amicis - originario di Navelli, ma residente a Spoltore (Pescara) - e' morto stamattina dopo essere stato investito da un'auto sulla SS 17, sull'altipiano dei Navelli, vicino alla rotatoria di Civitaretenga. Da una prima ricostruzione dei Carabinieri di Navelli, sembra che l'uomo stesse attraversando la strada quando e' sopraggiunta una Mercedes, il cui conducente si e' subito prodigato per prestare soccorso all'anziano che, pero', e' morto sul colpo.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidente in moto a Capri, Fillon operato
Ex primo ministro era con Montezemolo, ora e' ricoverato a Roma

ROMA 30.07.2012 - Grande paura e una gamba fratturata in conseguenza di un incidente in moto per Francois Fillon, primo ministro francese ai tempi del governo Sarkozy. L'incidente e' avvenuto ieri pomeriggio, al termine di un fine settimana che Fillon ha trascorso a Capri con Luca Cordero di Montezemolo: il politico e' stato prima visitato al pronto soccorso dell'isola e poi trasferito in elicottero nella clinica romana Villa Stuart, dove e' stato operato dall'equipe dei professori Mariani e Santucci.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidente stradale nella notte a Catania: grave scooterista

di Laura Distefano

CATANIA 30.07. 2012 - E' in gravissime condizioni lo scooterista, classe 94, rimasto coinvolto insieme ad un'altra vettura, in un incidente avvenuto la notte scorsa a Catania, intorno all'una e dieci, in viale Marco Polo all'altezza della bretella che collega Viale Vincenzo Giuffrida alla Circonvallazione. E' ancora oscura la dinamica dell'incidente, da una prima ricostruzione la donna alla guida dell'auto avrebbe frenato di colpo e lo scooter, sbandando, e' andato a finire contro la parte posteriore della vettura. Il giovane centauro ha sbattuto la testa e ha riportato un serio trauma cranico, tanto che una volta trasportato al pronto soccorso dell'Ospedale Cannizzaro e' subito stato trasferito al reparto di Rianimazione, dove e' ancora ricoverato in prognosi riservata. Dal primo bollettino medico diramato intorno alle dodici i sanitari dichiaravano il paziente in condizioni gravissime. Sul posto dell'incidente sono intervenuti gli agenti della polizia municipale di Catania che hanno eseguito i rilevamenti di rito. Ancora a lavoro i vigili urbani per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente in quanto ne' il ragazzo ne' la donna, in stato confusionale, hanno potuto fare delle dichiarazioni subito dopo il sinistro.

Fonte della notizia: blosicilia.it

INCIDENTI STRADALI: MOTO CONTRO AUTO, MUORE 19ENNE A OSIMO

ANCONA 30.07.2012 - Tragico incidente questa mattina davanti al Palabaldinelli di Osimo, nella zona di Villa San Paterniano, dove un ragazzo di 19 anni ha perso la vita. L'incidente e' avvenuto intorno alle 7.30. Il giovane si trovava in sella ad una moto da cross quando si e' schiantato contro un'automobile, il cui conducente era intento a fare manovra.

Fonte della notizia: agi.it

**Si schianta con la Ferrari contro un palo Macchina spezzata in due, grave 16enne
Il bolide va in testacoda per la velocità in zona industriale e finisce contro un palo della luce: ferito 51enne**

BOLZANO 30.07.2012 - Un meranese guida la sua Ferrari come fosse in un circuito di F1 e un suo giovanissimo amico 16enne è ora in fin di vita. L'incidente stradale è avvenuto oggi a Bolzano, in via Einstein, nella zona industriale, poco prima delle 13. Una Ferrari, molto probabilmente a causa della elevata velocità, è uscita di strada. Prima è saltata sul cordolo che separa le due carreggiate, è andata in testacoda, poi ha finito la propria corsa andando a sbattere violentemente contro un palo dell'illuminazione pubblica, che ha di fatto tranciato in due la portiera del passeggero. L'auto si è quindi fermata poche decine di metri oltre, sul lato opposto della carreggiata: ad avere la peggio è stato il passeggero, un 16enne, estratto dai rottami della vettura dai vigili del fuoco con l'impiego delle pinze meccaniche. Le sue condizioni sono molto gravi. È stato trasportato all'ospedale San Maurizio di Bolzano, dove i sanitari stanno tentando di salvargli la vita. Il conducente, un 51enne meranese, che pare non fosse un suo parente, è rimasto ferito, ma non in maniera grave. La circolazione, nella strada, è stata chiusa al transito per oltre un'ora, per consentire lo sgombero della sede stradale.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

**Asti: impiegato astigiano muore in incidente stradale a Solero (AI)
La disgrazia, ieri sera, sulla Torino Piacenza. La vittima è Giovanni Bello, 51 anni, impiegato che abitava nel capoluogo in via Canelli nel quartiere Tanaro. La "Maserati", guidata da un imprenditore torinese di 38 anni ha tamponato di striscio la "Peugeot" dell'astigiano spingendola fuori strada**

SOLARO 30.07.2012 - Ieri sera, un automobilista astigiano è morto sull'autostrada Torino-Piacenza. La sua auto è stata tamponata dalla "Maserati" di un imprenditore torinese. Il fatto in prossimità del comune di Solero (AI). Giovanni Bello, 51 anni, impiegato che abitava ad Asti in via Canelli nel quartiere Tanaro era diretto verso Alessandria con intenzione di raggiungere la Riviera Ligure. La "Maserati", guidata da un imprenditore torinese di 38 anni ha tamponato di striscio la "Peugeot" dell'astigiano spingendola fuori strada. Nell'urto con il guard rail l'auto dell'astigiano si è capovolta e l'automobilista proiettato fuori è deceduto sul colpo. Illeso il torinese ed un amico diretti verso il mare. La polizia stradale ha interrogato a lungo l'automobilista torinese sottoponendolo ad esami medici presso l'ospedale di Alessandria.

Fonte della notizia: atnews.it

**Caduta durante una gara a Misano, centauro 19enne al Bufalini
Domenica mattina Luca Savio si è procurato una frattura ad una vertebra dorsale durante la R6 Yamaha Cup. Non dovrebbero esserci conseguenze neurologiche**

MISANO 30.07.2012 - La domenica di moto e sport del Civ al Misano World Circuit - Marco Simonelli è stata tormentata da un grave incidente avvenuto verso le 11 di mattina. Durante la R6 Cup Yamaha il 19enne di Asti Luca Savio è caduto alla curva Quercia, in seguito forse ad una collisione con un'altra moto. L'astigiano è volato in terra, poi travolto dagli altri motociclisti.

In un primo momento il 19enne è stato portato al centro medico del circuito, dove gli sono state diagnosticate diverse fratture: un trauma toracico e al rachide dorsale, con frattura vertebrale al livello di D6. Non dovrebbero esserci deficit neurologici per il pilota, le cui condizioni generali sono buone. In ogni caso è stato trasferito con l'elisoccorso al Trauma Center di Cesena per gli accertamenti e le cure del caso.

Fonte della notizia: romagnanoi.it

Via Ponticelli, cade dalla moto dopo l'impatto con un cane. Centauro 21enne in prognosi riservata

BENEVENTO 30.07.2012 - Incidente stradale nella tarda serata di ieri a Benevento, in via Ponticelli. Un giovane di 21anni del capoluogo sannita è stato soccorso da personale del 118 ed

è stato ricoverato in prognosi riservata. Secondo una prima ricostruzione, sembrerebbe che il giovane sia caduto dalla moto, battendo la testa a terra, probabilmente dopo l'impatto con un cane di grossa taglia, trovato morto sulla strada. I Carabinieri del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Benevento sono a lavoro per ricostruire la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: ntr24.tv

Investita bici,anziana muore Forte Marmi Donna travolta ieri da auto che si era ribaltata

FORTE DEI MARMI (LUCCA) 30.07.2012 - E' morta l'anziana ciclista investita ieri a Forte dei Marmi mentre percorreva via Winner a Forte dei Marmi. La donna, 80 anni residente a Milano, in vacanza in Versilia, era stata investita da un'auto guidata da una settantenne che si è cappottata dopo aver urtato contro una jeep parcheggiata ai lati della strada. Le condizioni dell'anziana sono apparse subito gravi: ricoverata in coma nel reparto di rianimazione dell'ospedale Versilia è deceduta nella notte.

Fonte della notizia: ansa.it

ESTERI

Marsiglia, controllano donna col velo integrale, poliziotti aggrediti

MARSIGLIA 30.07.2012 - Tre poliziotti leggermente feriti nella notte tra martedì e mercoledì a Marsiglia durante il controllo di una donna che indossava il velo integrale, nei pressi di una moschea. In Francia è in vigore una legge che mette al bando burqa e niqab nei luoghi pubblici e che multa sia la donna e punisce ancor più duramente gli uomini che obbligano a portarlo. Secondo le fonti delle forze dell'ordine, alla richiesta di identificarsi scoprendo il volto la donna si sarebbe rifiutata. È arrivato il suo compagno e una cinquantina di persone dalle vicinanze, che hanno aggredito la polizia. Alcuni sono stati condotti al commissariato, ma sono stati poi rilasciati. Nessuna conseguenza giudiziarie, si vocifera per una sorta di *appeasement* a favore della comunità islamica durante il Ramadan. Ne seguirà un'inchiesta interna, vista la protesta degli stessi agenti per un lasciar correre che favorisce l'impunità a fronte di comportamenti gravi nei confronti delle forze dell'ordine. Non è la prima volta che si registrano episodi di tensione per controlli su donne con il velo, anche in Belgio. È preoccupante infatti che, per non urtare troppo la sensibilità di una certa confessione religiosa, si opti per un approccio fin troppo soft. Magari fornendo il pretesto per altri eventi di questo tipo e favorendo ancora di più il comunitarismo identitario degli integralisti.

Fonte della notizia: agoravox.it

SBIRRI PIKKIATI

Bisogni in strada e botte ai poliziotti: due arresti

Volanti in azione In manette due giovani residenti a Macerata, in evidente stato di ubriachezza

ANCONA 30.07.2012 - Grazie ai controlli delle Volanti, nel tardo pomeriggio di ieri sono stati bloccati e identificati due cittadini peruviani entrambi residenti a Macerata che si trovavano in zona Torrette. Uno dei due era in macchina ad ascoltare musica ad alto volume, mentre l'altro espletava bisogni fisiologici in strada. Controllati dai poliziotti, entrambi hanno dato in escandescenze ribellandosi agli agenti. I due, classe 1985 e 1983, erano in evidente stato di ubriachezza. Condotti in questura, dopo gli accertamenti di rito, sono stati tratti in arresto per resistenza a pubblico ufficiale, false dichiarazioni sull'identità e denunciati per averle rifiutate ai poliziotti.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

**Via del Macello, ubriaca reagisce agli agenti ad un controllo: denunciata
Un'ecuadoregna è stata denunciata per resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale, dopo un controllo in via del Macello dove erano state segnalate 20 persone ubriache intente a far baccano**

Domenica mattina un equipaggio "Volante" ha denunciato una donna ecuadoregna per resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale, a margine di un controllo in via del Macello, dove erano state segnalate diverse persone ubriache intente a far baccano sin dalle prime luci dell'alba. Giunti sul posto, gli agenti constatavano la presenza di una ventina di sudamericani che venivano invitati ad abbassare i toni in modo da non disturbare la quiete dei residenti ed a fornire i documenti identificativi. Una delle donne del gruppo, in evidente stato di alterazione dovuta all'assunzione di alcol, si mostrava però molto insofferente al controllo di polizia tanto da ostacolare le operazioni di identificazione dei presenti. All'ennesimo invito a non intralciare gli agenti, per stizza la donna, afferrava per un braccio uno dei poliziotti strattonandolo e graffiandolo. Riportata con fatica alla calma, veniva la donna veniva identificata per C. M. B. M., ecuadoregna 32enne residente a San Mariano, con regolare permesso di soggiorno. La sudamericana a seguito del suo gesto veniva pertanto denunciata per resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale. Mentre nella mattinata di sabato invece, sempre un cittadino ecuadoregno è stato denunciato per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale nei pressi Madonna Alta, dove la Volante ha controllato un gruppetto di ragazzi sudamericani che si erano radunati in un parco in evidente stato di alterazione psico-fisica per l'abuso di alcol. Uno di questi, che si avvicinava barcollando, proferiva frasi sconnesse ed ingiuriose contro gli agenti, questa circostanza, unitamente all'assenza di documenti identificativi rendeva necessario l'accompagnamento in Questura. Peraltro al momento di salire sull'autovettura di servizio, il giovane sudamericano ha tentato inutilmente di divincolarsi dalla presa dei poliziotti. Negli uffici di polizia gli operatori accertavano che P. B. R. N., cittadino ecuadoregno 24enne, annoverava precedenti per rissa, pertanto dopo essere stato fotosegnalato, è stato denunciato per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: perugiatoday.it

Romeno prende a bastonate moglie, figli e poliziotti

I feriti sono stati condotti al pronto soccorso, dove sono stati curati dai medici e dimessi con prognosi tra i 2 ed i 6 giorni per le contusioni riportate

VITTORIA 30.07.2012 - Torna inaspettatamente dalla Romania e massacrà di botte moglie e figli, per la precisione sette, di età compresa tra gli otto e i 20 anni. Autore dei maltrattamenti in famiglia il romeno 45enne Dumitru Dobra, che, sospettando che la moglie lo avesse tradito durante la sua assenza, durata circa un mese, ha cominciato a schiaffeggiarla dinanzi ai figli. L'uomo, visibilmente ubriaco, non voleva sentire ragioni, e se l'è presa pure con i suoi figli, intervenuti in soccorso della madre. L'uomo, quindi, afferrando il manico di legno di una zappa, ha colpito la moglie e due figli, quelli più grandi, mentre i piccoli piangevano a dirotto, comprensibilmente spaventati da quanto erano costretti a vedere. Quando qualcuno dei vicini, allarmato dalle grida, ha chiamato il 113, i poliziotti hanno trovato l'uomo ancora intento a picchiare moglie e figli con il bastone. Bastonate che sono toccate pure ad un agente, intervenuto in difesa di uno dei bimbi, che rischiava di prenderle a sua volta. Alla fine i poliziotti sono riusciti ad immobilizzare il furioso romeno ubriaco, che è stato ammanettato. I feriti sono invece stati condotti al pronto soccorso, dove sono stati curati dai medici e dimessi con prognosi tra i 2 ed i 6 giorni per le contusioni riportate. Il romeno è stato invece rinchiuso nel carcere di Ragusa.

Fonte della notizia: corrierediragusa.it

Ancona - Peruviani ubriachi aggrediscono poliziotti

ANCONA 30.07.2012 - Due cittadini peruviani sono stati arrestati per resistenza a pubblico ufficiale e false dichiarazioni di identità e denunciati a piede libero per averle rifiutate ai poliziotti ad Ancona. I due, di 27 e 29 anni residenti a Macerata, sono stati notati dagli agenti delle Volanti a Torrette: erano in evidente stato di ubriachezza. Controllati dai poliziotti hanno

dato in escandescenze e li hanno aggrediti. I controlli notturni della polizia proseguono anche stanotte.

Fonte della notizia: ogginotizie.it

**Picchia i genitori, minaccia il 118 e aggredisce carabiniere: arrestato
In manette Vittorio F., 39enne nullafacente convivente a Saonara con il padre e la madre, vittime di percosse. L'uomo, ubriaco, ha dapprima minacciato il personale del Suem e poi alzato le mani contro un militare dell'arma**

SAONARA 30.07.2012 - Violenza nei confronti di pubblico ufficiale, interruzione di pubblico servizio e percosse nei confronti dei genitori. Questo l'elenco di reati contestati a un 39enne di Saonara, Vittorio F., attualmente detenuto nel carcere Due Palazzi di Padova in seguito all'arresto eseguito ieri dai carabinieri di Bovolenta e Codevigo. FIGLIO VIOLENTO. L'uomo, nullafacente e residente con madre e padre, era in evidente stato di ebbrezza quando nell'abitazione sono giunti i sanitari del Suem 118 in soccorso ai genitori vittime di percosse da parte del figlio. Talmente alterato che non ha risparmiato minacce nemmeno nei riguardi del personale del servizio di soccorso che a quel punto ha chiesto l'intervento delle forze dell'ordine. Alla vista dei carabinieri, non ancora pago, il 39enne si è scagliato contro questi ultimi, ingaggiando una colluttazione che ha provocato il ferimento di uno dei militari, che se la caverà con qualche giorno di prognosi per schiacciamento.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

Minaccia e colpisce un carabiniere, arrestato 20enne

FABRIACA DI ROMA 30.07.2012 - I carabinieri di Fabrica di Roma, comandati dal maresciallo La Bella, ieri notte, hanno arrestato un giovane del posto, con l'accusa di minaccia, violenza e resistenza a pubblico ufficiale. I militari, impegnati nei controlli durante la festa della birra, intorno alle 3 di notte sono stati informati di una rissa che coinvolgeva circa trenta persone nel centro del paese. Giunti sul posto, insieme ad altre pattuglie di rinforzo, hanno appurato la presenza di un nutrito gruppo di persone, la maggior parte delle quali assisteva a una violenta lite tra due giovani.

Alla vista dei carabinieri, uno dei due si è confuso tra la folla ed è fuggito. L'altro ha cercato anche lui di scappare senza riuscirci. Nel farlo, avrebbe colpito uno dei carabinieri che, medicato al pronto soccorso, ha riportato una prognosi di una settimana. Il ragazzo, ventenne incensurato, avrebbe detto che non aveva alcuna intenzione di colpire il militare. Lo schiaffo, a suo dire, sarebbe partito accidentalmente, nella colluttazione. Una ricostruzione ben diversa da quella dei carabinieri, che lo hanno arrestato per minaccia, violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Il 20enne ha trascorso il resto della domenica nelle camere di sicurezza della caserma, fino all'udienza di questa mattina al tribunale di Viterbo. Ha patteggiato tre mesi di reclusione con la condizionale. Resterà, quindi, a piede libero. Sono in corso ulteriori indagini per risalire all'identità del secondo ragazzo coinvolto, apparentemente provocatore della situazione. Il 20enne arrestato, infatti, sosterebbe di essere intervenuto in difesa di un suo amico, che sarebbe stato insultato dall'altro giovane, fuggito subito dopo la lite.

Fonte della notizia: tusciaweb.eu

AHAHAHAHAH!!!

Tenta scippo a turiste francesi: una lo fa cadere da scooter, l'altra gli prende le chiavi: arrestato

NAPOLI 30.07.2012 - Tentata rapina e lesioni: queste le accuse nei confronti di un napoletano di 33 anni, Luigi Lazzaro, fermato dagli agenti dell'Ufficio Prevenzione Generale e sottoposto a fermo di Polizia Giudiziaria. Ieri sera a Piazza Cavour l'uomo si è avvicinato a bordo di uno scooter a due turiste francesi cercando di asportare ad una di loro una borsa. Il suo tentativo è fallito in quanto, a causa della resistenza della vittima, Lazzaro è caduto a terra perdendo il controllo del motociclo con il quale era salito sul marciapiede. Nello stesso tempo la

compagna della vittima è riuscita a sfilare le chiavi dello scooter dal quadro di accensione per cui l'uomo è stato costretto a fuggire a piedi. Poco dopo è giunta una volante della Polizia. Dal motorino e dalla descrizione fatta dalle vittime gli agenti sono riusciti a rintracciare e bloccare Lazzaro.

Fonte della notizia: ilmattino.it